

ECCEZIONALE AVVENIMENTO RELIGIOSO NEL NOSOCOMIO DI GIRIFALCO

L'arcivescovo mons. Fares impartisce la Cresima a quarantatrè ricoverati dello «psichiatrico»

Il presule è stato assistito dall'arciprete e dai componenti il clero della cittadina e dal cappellano dell'ospedale - Telegrammi del direttore prof. Stafanati - Presenti molte autorità



Mons. Armando Fares

Un avvenimento unico e straordinario si è registrato nella storia dell'ospedale psichiatrico provinciale di Catanzaro in Girifalco. Mons. Armando Fares, arcivescovo di Catanzaro, ha impartito la Santa Cresima a 43 ricoverati di tutte le età.

La paziente preparazione catechistica si è svolta ad opera di padre Narciso M. con l'aiuto di documentari catechistici della San Paolo-Film forniti dall'amministrazione provinciale.

Aria di festa e grande movimento si sono riscontrati nel nosocomio fin dal primo mattino. L'ansiosa attesa dei cresimandi, la loro gioia nel

vedersi oggetto di cure e di attenzioni particolari da parte delle suore e dei familiari giunti anche dai più lontani paesi della provincia, l'andirivieni delle autorità, dei padrini e delle madrine e tutta la coreografia esterna e interna, hanno conferito al nosocomio un aspetto del tutto nuovo e inconsueto.

Ma quello che più ha colpito e meravigliato tutti è stato il contegno serio e composto dei cresimandi: spettacolo di pietà e di devozione edificante per quanti si sono trovati presenti. Visibilmente emozionati e commossi erano i familiari dei ricoverati perché vedevano realizzarsi un lo-

ro intimo desiderio ritenuto fino a poco tempo fa irrealizzabile.

Hanno assistito l'Arcivescovo, durante il sacro rito, l'arciprete, i componenti del clero di Girifalco e padre Pluvino, cappellano dell'ospedale.

Il sostituto direttore, Rocco Fragola, ha letto i seguenti telegrammi del prof. Stafanati direttore dell'ospedale provinciale psichiatrico diretti allo Arcivescovo ed ai ricoverati: «Spiacente non potere presenziare conferimento Santa Cresima. Prego considerarmi vicino et gradire miei devoti ossequi».

Così diceva il telegramma spedito a mons. Fares. «Occasione conferimento Santa Cresima prego porgere nostri ossequi anche mio fervido augurio».

Terminata la sacra cerimonia mons. Fares si è intrattenuto con i ricoverati nella sala del cinema ed ha posato con loro per alcune foto ricordo.